

ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI PALERMO
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE
PROGRAMMA CORSO DI SCENOGRAFIA 3 a.a. 2024/2025

Prof.ssa Antonella Conte

“L'inferno dei viventi non è qualcosa che sarà; se ce n'è uno, è quello che è già qui, l'inferno che abitiamo tutti i giorni, che formiamo stando insieme. Due modi ci sono per non soffrirne. Il primo riesce facile a molti: accettare l'inferno e diventarne parte fino al punto di non vederlo più. Il secondo è rischioso ed esige attenzione e apprendimento continui: cercare e saper riconoscere chi e cosa, in mezzo all'inferno, non è inferno, e farlo durare, e dargli spazio.”

ITALO CALVINO, Le città invisibili (Torino, Einaudi 1972).

Nell'ultimo anno del corso Triennale di Scenografia completeremo il percorso formativo nell'ambito della Scenografia Teatrale.

Si affronterà nel **I Semestre** la progettazione scenografica di una delle due opere proposte:

“AMLETO” di William Shakespeare (1564 -1616)

“PORCILE” (1966) di Pier Paolo Pasolini (1922- 1975).

Opere scelte in base alla loro complessità non solo drammaturgica ma anche e principalmente scenografica.

L'iter progettuale comprenderà:

- una ricerca **storico**-iconografica;
- Moodboard
- Bozzetti scenografici preceduti da schizzi preparatori;
- Modellazione 3D del progetto scenografico e rendering
- pianta, sezione e disegni tecnico-esecutivi dell'impianto sul palcoscenico del Teatro Piccolo di Milano “Strehler” e sul Teatro Biondo di Palermo
- Esecutivi tecnici degli elementi di scena ricavati da layout Autocad.
- Stesura del capitolato di Scena
- bozzetti dei costumi.
- Animazione video di almeno un cambio scena

Il progetto verrà organizzato in un dossier digitale e cartaceo da presentare per la consegna provvisoria dell'elaborato il **23 Gennaio 2025**.

Nel **II Semestre** ci concentreremo sulla progettazione per il Teatro Musicale, analizzeremo due drammi complessi sia dal punto di vista drammaturgico che dal punto di vista tecnico.

- **“Traviata”** (1853) opera in tre atti di **Giuseppe Verdi** (1813 – 1901) su libretto di Francesco Maria Piave. È incentrata su *La signora delle camelie*, opera teatrale di Alexandre Dumas figlio, che lo stesso autore trasse dal suo precedente omonimo romanzo. Viene considerata parte di una cosiddetta "trilogia popolare" di Verdi, assieme a *Il Trovatore* e a *Rigoletto*.
- **“Orfeo ed Euridice”** (1762), composta da Christoph Willibald Gluck (1714-1787) intorno al mito di Orfeo, su libretto di Ranieri de' Calzabigi.

Partendo dalla lettura ed analisi drammaturgica del libretto e dall'ascolto integrale dell'Opera scelta, si procederà con la progettazione della propria idea scenografica.

Il progetto farà perno sulla ricerca di un personale **linguaggio creativo che metta a frutto tutte le capacità sviluppate nel corso della formazione accademica.**

Il progetto dovrà comprendere:

- Analisi del testo
- Ricerca Storica e iconografica
- Moodboard
- Bozzetti dei vari atti, preceduti da schizzi preparatori
- Progetto dei costumi (ricerca e figurini)
- Attrezzaria: lista, documentazione e progettazione
- Pianta e sezione della scena sul palcoscenico del Teatro Massimo di Palermo
- Studio delle dinamiche dei cambi scena e proposta di stivaggio
- Esecutivi degli elementi scenici
- Stesura del capitolato della scenografia
- Elaborazione 3D
- Animazione video dei cambi scena (programmi: Cinema 4D o After Effects)
- Modellino in scala 1:25 o 1:33

Software da utilizzare per la progettazione:

Autocad

Photoshop

Programma di modellazione 3D (SketchUp o Blender)

Programma di rendering (Cinema 4D)

Programmi video: (Cinema 4D, After Effects, Premiere)

Palermo,

14-10- 2024

Prof.ssa Antonella Conte